



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 22302

Brindisi, 27 APR 2015

OGGETTO : Società Italiana Calcestruzzi s.r.l. – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera e Iscrizione nel registro delle imprese che recuperano rifiuti tramite domanda di autorizzazione unica ambientale, Comune di Mesagne.
Revoca del provvedimento di sospensione n. 31 del 14.4.2015 ed integrazione del provvedimento di autorizzazione unica ambientale n. 127 dell'1.12.14

solo PEC

Comune di Mesagne
SUAP

Con nota prot. n. 19715 del 14.4.2015 l'Ufficio scrivente ha trasmesso al SUAP del Comune di Mesagne il provvedimento n. 31 del 14.4.2015, con cui è stata sospesa l'efficacia del provvedimento n. 127 dell'1.12.2014, di autorizzazione unica ambientale rilasciato a Italiana Calcestruzzi s.r.l. – Stabilimento di Mesagne, via Leuzzi 2, a causa del mancato espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno.

Con nota PEC del 24.4.2015 la società Italiana Calcestruzzi s.r.l. ha trasmesso autodichiarazione a firma del legale rappresentante della società, da cui si evince che la capacità massima di recupero del rifiuto avente codice C.E.R. 10.01.02 (ceneri leggere di carbone) nell'impianto in oggetto, per effetto dell'attuale produzione di calcestruzzo, ridotta per motivi di mercato, non sarà superiore a 9,6 tonnellate al giorno.

La società contestualmente dichiara che non sono variate le condizioni di esercizio dell'impianto, oggetto di esame della pratica conclusasi con l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica ambientale.

Pertanto con la presente nota si revoca il provvedimento di sospensione n. 31 del 14.4.2015 e si ripristina l'efficacia del provvedimento di autorizzazione unica ambientale n. 127 dell'1.12.2014, con cui la società è iscritta nel registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata, al quale viene apportata la seguente modifica, nella prescrizione n. 17:

"il quantitativo massimo del rifiuto non pericoloso avente codice C.E.R. 10.01.02 (ceneri leggere di carbone) che è possibile recuperare nell'impianto in oggetto, tramite operazioni R5, con le stesse modalità e condizioni autorizzate nel provvedimento di AUA, non dovrà superare le 9,6 tonnellate al giorno, pari ad un quantitativo massimo annuo di 3504 tonnellate annue, considerando 365 giorni lavorativi all'anno."

Il presente provvedimento assumerà efficacia solo a seguito dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di cui all'art. 2 comma 1 del DPR n. 59/2013 da parte del SUAP del Comune di Mesagne.

Il presente provvedimento sarà pubblicato su sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

al SUAP del Comune di Mesagne per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di cui all'art. 2 comma 1 del DPR n. 59/2013.

Il SUAP del Comune di Mesagne, oltre che agli Enti e/o Organi di controllo che riterrà opportuno, dovrà notificare il provvedimento definitivo:

- al Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it;
- al Comandante della Polizia Provinciale per i controlli di competenza
provincia@pec.provincia.brindisi.it.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

